



FEDERICA BACCARI
NOTAIO

Repertorio n. 438

Raccolta n. 349

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno dodici del mese di marzo dell'anno duemilaventuno

12/03/2021

in Mirandola (MO) alla Via Felice Cavallotti n. 2, davanti a me Dott.ssa Federica Baccari, Notaio residente in Carpi (MO), iscritto nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Modena

SONO PRESENTI:

- **MALAVASI Fabrizio** nato a Mirandola (MO) il 30 marzo 1971, residente in Mirandola (MO) alla Via Podgora n. 34, codice fiscale dichiarato MLV FRZ 71C30 F240P;

- **MANDERIOLI Marzia** nata a Cento (FE) il 18 agosto 1975, residente in Mirandola (MO) alla Via Podgora n. 34, codice fiscale dichiarato MND MRZ 75M58 C469D;

- **SARZI BRAGA Silvio** nato a Casalmaggiore (CR) il 3 dicembre 1970, residente in Cavezzo (MO) alla Via di Mezzo n. 103/A, codice fiscale dichiarato SRZ SLV 70T03 B898Z;

- **VACCARI Maria-Teresa** nata a Mirandola (MO) il 25 luglio 1971, residente in Cavezzo (MO) alla Via di Mezzo n. 103/A codice fiscale dichiarato VCC MTR 71L65 F240M;

- **PINOTTI Tiziano** nato a Poggio Rusco (MN) il giorno 1 settembre 1974, residente in Mirandola (MO) alla Via Marche n. 4, codice fiscale dichiarato PNT TZN 74P01 G753O;

- **BEVINI Giancarla** nata a Modena il 18 novembre 1958, residente in San Felice sul Panaro (MO) alla Via Dogaro n. 991, codice fiscale dichiarato BVN GCR 58S58 F257C;

- **MESCHIARI Umberto** nato a Mirandola (MO) il giorno 15 dicembre 1955, residente in Mirandola (MO) alla Via Cavicchioli Giovanni n. 15, codice fiscale dichiarato MSC MRT 55T15 F240L;

- **CALEFFI Cristina** nata a Mirandola (MO) il 14 novembre 1969, residente in Mirandola (MO) alla Via Curiel Eugenio n. 54, codice fiscale dichiarato CLF CST 69S54 F240X;

- **BAUTTI Davide** nato a Mirandola (MO) il 20 agosto 1970, residente in Concordia sulla Secchia (MO) alla Via Belfiore n. 30, codice fiscale dichiarato BTT DVD 70M20 F240Y;

- **GUASTI Alberto** nato a Mirandola (MO) il 22 giugno 1955, residente in Concordia sulla Secchia (MO) alla Via Toscanini Arturo n. 8, codice fiscale dichiarato GST LRT 55H22 F240M;

- **MANFREDI Annunciata** nata a Ferrara il giorno 11 dicembre 1961, residente in San Felice sul Panaro (MO) alla Via Imperiale n. 3794, codice fiscale dichiarato MNF NNC 61T51 D548X;

- **BELLESIA Pietro** nato a Mirandola (MO) il giorno 30 gennaio 1956, residente in San Felice sul Panaro (MO) alla Via Imperiale n. 3794, codice fiscale dichiarato BLL PTR 56A30 F240W.

Detti comparenti, di cittadinanza italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto con il quale conven-gono e stipulano quanto segue.

ART.1) CONSENSO E OGGETTO

I costituiti signori MALAVASI Fabrizio, MANDERIOLI Marzia, SARZI

Registrato a Modena

il 20 marzo 2021

al n. 7662

Serie IT

Euro 200,00



11/03/2021

BRAGA Silvio, VACCARI Maria-Teresa, PINOTTI Tiziano, BEVINI Giancarla, MESCHIARI Umberto, CALEFFI Cristina, BAUTTI Davide, GUA-
STI Alberto, MANFREDI Annunciata e BELLESIA Pietro convengono di
costituire l'Ente del Terzo Settore denominato **"Anffas Mirandola - Asso-
ciazione Locale di Famiglie e Persone con disabilità intellettiva e distur-
bi del neurosviluppo"**, in breve anche denominata **"Anffas Mirandola"**
che assume la forma giuridica di Associazione. =====

In conseguenza dell'iscrizione nel Registro regionale delle Associazioni di
Promozione Sociale e, successivamente, nel Registro Unico Nazionale del
Terzo Settore, l'Associazione inserirà nella denominazione l'acronimo
"APS" o la locuzione "Associazione di Promozione Sociale" e avrà l'obbli-
go di farne uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni a terzi.

=====

In conseguenza dell'iscrizione nel registro delle Onlus, l'Associazione inse-
rirà nella propria denominazione l'acronimo "Onlus" e lo manterrà fino alla
vigenza della disciplina Onlus. L'associazione è un Ente giuridicamente au-
tonomo facente parte della rete associativa Anffas Nazionale. =====

ART.2) SEDE =====

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Mirandola (MO) ed esaurisce
le proprie finalità statutarie nel territorio della Regione Emilia-Romagna. =

L'indirizzo iniziale è fissato in Via Podgora n. 34. =====

ART.3) SCOPO =====

L'Associazione ha struttura democratica, è senza scopo di lucro e persegue
in via esclusiva o in via principale attività di interesse generale per il perse-
guimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità e promozione sociale,
in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117
e sue successive modifiche ed integrazioni, con particolare riguardo in favore
di persone svantaggiate, nonché di persone in condizione di fragilità, prio-
ritariamente con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo, anche de-
rivante da malattie rare, e della loro famiglia, associate e non, affinché sia lo-
ro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile
indipendente nel rispetto della propria dignità. =====

L'Associazione persegue le proprie finalità attraverso lo svolgimento delle
attività di interesse generale di seguito indicate: =====

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge
8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e
prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifica-
zioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

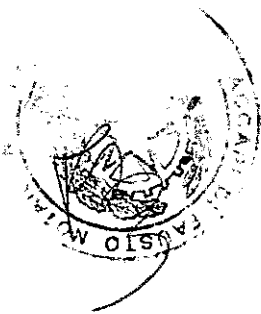
- interventi e prestazioni sanitarie; =====

- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio
dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del
6 giugno 2001, e successive modificazioni; =====

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di inter-
esse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione
della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse gene-
rale di cui al presente articolo; =====

- servizi strumentali ad enti del Terzo settore secondo quanto previsto
dall'articolo 5, comma 1, lett. m) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.
117; =====

- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro



dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo n. 112/2017;

- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'art. 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

L'Associazione può svolgere attività diverse rispetto a quelle sopra elencate come secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, definite con apposito atto deliberativo da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Conformemente a quanto previsto dall'ultimo articolo dell'allegato Statuto, fino alla vigenza della disciplina sulle Onlus, le attività secondarie e strumentali potranno svolgersi solo se connesse alle attività principali.

L'Associazione, nel rispetto di quanto sopra, opera nel campo della tutela dei diritti umani e civili, sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale, socio-educativo, sportivo - ludico motorio, ricreativo, della ricerca scientifica, delle malattie rare, della formazione, della beneficenza del tempo libero, culturale, in favore di persone svantaggiate, nonché di persone in condizioni di fragilità, prioritariamente con disabilità intellettiva e con disturbi del neurosviluppo, anche derivante da malattie rare, e delle loro famiglie, associate e non, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità. L'Associazione si ispira al modello della disabilità basato sui diritti umani e sulla qualità della vita, nel rispetto dei paradigmi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con la Legge 3 marzo 2009, n. 18.

In particolare, l'Associazione per il perseguimento delle proprie finalità civili, solidaristiche e di utilità sociale, a titolo indicativo e non esaustivo:

a) stabilisce e mantiene rapporti con gli organi politici ed amministrativi locali e regionali, con centri pubblici e privati operanti nel settore della disabilità, nel rispetto del ruolo primario degli Organismi Regionali di cui all'art. 22 dello Statuto di Antfas Nazionale;

b) promuove e partecipa ad iniziative, anche in ambito amministrativo e giudiziario, a tutela e promozione delle persone con disabilità e dei loro familiari;

c) promuove e sollecita la ricerca, la prevenzione, la cura, l'abilitazione e la riabilitazione della disabilità intellettiva e con disturbi del neurosviluppo, anche derivanti da malattie rare, proponendo alle persone con disabilità e alle loro famiglie ogni utile informazione di carattere normativo, sanitario e sociale ed operando per rimuovere le cause di discriminazione e creare le condizioni di pari opportunità;

d) promuove in tutte le sedi il principio dell'inclusione sociale, in partico-



lare l'inclusione scolastica, la qualificazione professionale e l'inserimento inclusivo nel proprio contesto sociale e nel mondo del lavoro attraverso la progettazione individuale; =====

e) promuove e concorre, anche direttamente, alla formazione, qualificazione ed aggiornamento degli operatori sanitari, socio-sanitari, sociali, dei docenti e del personale impegnato nell'inclusione scolastica di ogni ordine e grado; =====

f) forma persone impiegate o da impiegare direttamente nelle attività di interesse generale svolte dall'Associazione, inclusi i volontari, gli associati e chi, a vario titolo, concorre al perseguimento degli scopi associativi; =====

g) promuove, costituisce, gestisce ed amministra strutture e servizi, abilitativi, riabilitativi, sanitari, sociali, socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi, assistenziali, formativi, socio-educativi, sportivi - ludico/motori, pre-promozionali e pre-sportivi, centri di formazione, strutture diurne e residenziali ed ogni altra attività connessa e pertinente, anche in modo tra loro congiunto, anche attraverso la promozione, partecipazione e/o la costituzione di enti di gestione idonei a rispondere ai bisogni ed alle aspettative delle persone con disabilità intellettiva e con disturbi del neuro sviluppo e delle loro famiglie favorendo la consapevolezza che la disabilità è un problema sociale e non privato; =====

h) promuove, costituisce, amministra organismi editoriali e mediatici per la pubblicazione e la diffusione di informazioni che trattano i temi afferenti la disabilità; =====

i) assume, in ogni sede, la rappresentanza e la tutela dei diritti umani, sociali e civili di cittadini che per la loro particolare disabilità intellettiva o i loro disturbi del neuro sviluppo hanno necessità di sostegno, anche ad altissima intensità, per autorappresentarsi o non possono da soli autorappresentarsi, pur nel rispetto della loro autodeterminazione. =====

Unicamente per il perseguimento delle proprie finalità, l'Associazione potrà compiere tutte le operazioni, giuridiche, contrattuali, immobiliari, mobiliari e finanziarie, ivi compresa la concessione di garanzie reali o personali in favore proprio o di terzi, nonché l'alienazione di beni immobili e mobili, sia a titolo oneroso che gratuito, pure tramite donazioni, anche modali. =====

ART.4) DURATA =====

L'Associazione ha durata illimitata. =====

ART.5) AMMINISTRAZIONE E CARICHE SOCIALI =====

L'amministrazione è affidata ad un Consiglio Direttivo che dura in carica quattro anni. =====

Il primo Consiglio Direttivo si compone di cinque membri ed è così nominato: =====

- MANDERIOLI Marzia - Presidente; =====

- MALAVASI Fabrizio - Vice Presidente; =====

- SARZI BRAGA Silvio - Segretario; =====

- VACCARI Maria-Teresa - Tesoriere; =====

- BEVINI Giancarla - Consigliere; =====

i quali dichiarano di accettare la carica e di non trovarsi in alcuna causa di ineleggibilità o incompatibilità previste dalla Statuto. =====

E' altresì nominato il primo Collegio dei Probiviri nelle persone dei Signori: =====

1) PINOTTI Tiziano - Presidente =====

2) CALEFFI Cristina - Membro =====



3) MANFREDI Annunziata - Membro;

i quali dichiarano di accettare la carica e di non trovarsi in alcuna causa di in-
 neleggibilità o incompatibilità previste dalla Statuto.

Al Presidente dell'Associazione viene conferito il più ampio potere, manda-
 to e delega per porre in essere ogni atto, adempimento connesso e conse-
 guente alla costituzione dell'Associazione ed ogni altra formalità necessaria
 per il rispetto delle disposizioni di legge.

Al Presidente dell'Associazione viene inoltre conferito ogni più ampio man-
 dato potere e delega affinché lo stesso provveda a richiedere ad Anffas Na-
 zionale, l'iscrizione alla medesima quale socia/aderente della stessa e di pro-
 cedere ad effettuare, in nome e per conto dell'Associazione, le dichiarazioni
 e le allegazioni documentali richieste dallo Statuto e dai deliberati di Anffas
 Nazionale per il riconoscimento della qualifica di socia/aderente. Parimenti
 analoga delega viene conferita per porre in essere quanto necessario per ri-
 chiedere l'adesione all'Organismo Regionale Anffas Emilia-Romagna, a-
 dempimento necessario per completare l'iter di adesione alla compagine as-
 sociativa Anffas.

I comparanti si danno altresì reciprocamente atto che i Presidenti neo-eletti
 provvederanno nei giorni successivi a convocare i rispettivi Organi, nel ri-
 spetto dello Statuto, per porre in essere gli adempimenti ivi previsti.

ART.6) AMMISSIONE DEGLI ASSOCIATI

L'Associazione è a carattere aperto e non dispone limitazioni con riferimen-
 to alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in rela-
 zione all'ammissione degli associati.

La procedura di ammissione di associati e volontari è regolata dalle norme
 dello Statuto.

ART.7) DIRITTI ED OBBLIGHI

Tutti gli associati sono tenuti al pagamento di una identica quota annuale, ai
 sensi dello Statuto.

Lo status di associato, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può ve-
 nir meno solo nei casi previsti dallo Statuto.

Tutti gli Associati hanno diritto di partecipare alla vita dell'Associazione e
 ad essere informati sull'attività della stessa.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, facendone espressa e
 motivata richiesta al Presidente dell'Associazione, che risponde entro 30
 (trenta) giorni dalla presentazione dell'istanza, motivando l'eventuale riget-
 to.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e del-
 le modalità associative, volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo,
 e a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo, salvo quanto previsto dallo Statu-
 to.

Il diritto a candidarsi nonché ad esprimere voto in caso di elezioni alle carri-
 che associative di qualsiasi natura spetta solo agli associati che, al momento
 della celebrazione dell'Assemblea, sono in regola con il pagamento della
 quota associativa per l'anno in corso e sono iscritti nel libro degli Associati
 da almeno 3 (tre) mesi.

Gli Associati sono obbligati all'osservanza dell'atto costitutivo, dello Statu-
 to, dei regolamenti e delle deliberazioni adottate dai competenti organi asso-
 ciativi in conformità alle norme statutarie, nonché ad uniformarsi, per quan-
 to di competenza, a quanto indicato nel codice di qualità ed autocontrollo a-



dottato da Anffas Nazionale e contenente i principi etici e valoriali coerenti con l'appartenenza alla rete associativa Anffas. =====

ART.8) PATRIMONIO =====

Il patrimonio dell'associazione è composto da: =====

- quote associative; =====
- contributi degli associati; =====
- contributi e finanziamenti di privati; =====
- contributi e finanziamenti dello Stato e/o di Regioni, Province e Comuni, di enti o di istituzioni pubbliche, private e del Terzo Settore anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti; =====
- contributi e finanziamenti di organismi europei ed Internazionali; =====
- lasciti, donazioni ed erogazioni liberali; =====
- rimborsi, corrispettivi, ricavi o entrate comunque denominate derivanti da attività svolte in convenzionamento o accreditamento, coprogettazione, ecc., e non solo, per l'esercizio delle attività associative; =====
- proventi da raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa; =====
- rendite di beni mobili e immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo; =====
- qualsiasi altra entrata derivante da attività diverse; =====
- ogni altra entrata finalizzata alle attività associative. =====

Gli associati convengono di fissare la quota associativa annuale in Euro 50,00 (cinquanta virgola zero zero) con validità fino a successiva modifica da parte dell'Assemblea dei Soci, a termini di Statuto. =====

Il versamento della quota associativa come sopra determinata, viene eseguito seduta stante da parte di ciascun dei fondatori presenti nelle mani del Presidente neo-eletto che ne rilascia formale quietanza e costituisce così il patrimonio iniziale dell'Associazione. La stessa quota annuale dovrà essere versata anche da tutti i nuovi associati, una volta accolta la relativa istanza. =====

ART.9) SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO RESIDUO =====

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea degli associati secondo quanto previsto dallo Statuto. =====

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non associati, determinandone gli eventuali compensi ed ogni altro elemento per definire l'incarico. =====

Ciascun liquidatore assolve al proprio incarico nel rispetto della normativa vigente. =====

Qualunque sia la causa di scioglimento, il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, ad ANFFAS Nazionale o ad altro ente del terzo settore appartenente alla sua rete associativa, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. =====

ART.10) ORDINAMENTO E STATUTO =====

L'Associazione è retta dalle norme del presente Atto Costitutivo e dello Statuto composto di numero 31 (trentuno) articoli contenente in particolare le disposizioni riguardanti il patrimonio sociale, i diritti ed obblighi degli associati, i requisiti per l'ammissione di nuovi associati e la relativa procedura secondo criteri non discriminatori coerenti con le finalità da perseguire e l'attività di interesse generale svolta e le norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento o di estinzione. =====



Detto Statuto, previa approvazione delle parti, si allega al presente atto sotto
la lettera "A".

ART. 11) SPESE

Le spese del presente atto, accessorie e conseguenti, sono a carico dell'Asso-

ciazione.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, del quale unitamente a

quanto allegato, ho dato lettura ai comparenti che lo approvano e conferma-

no e con me Notaio sottoscrivono alle ore diciotto e minuti cinquanta.

Il presente atto, scritto da persona di mia fiducia con mezzi elettronici, e da

me Notaio completato a mano, consta di fogli quattro per pagine quindici fi-

no a qui.

Firmato: Fabrizio Malavasi, Manderioli Marzia, Silvio Sarzi Braga, Vaccari

Maria Teresa, Pinotti Tiziano, Bevini Giancarla, Mesciani Umberto, Cristi-

na Caleffi, Davide Bautti, Guasti Alberto, Annunziata Manfredi, Bellesta

Pietro, Federica Baccari L.s.

